

COZZO

La via delle Gallie finisce in un opuscolo



L'intervento
di Giovanni
Fassina,
presidente
dell'Ecomuseo

COZZO - L'antica via delle Gallie fra Pavia, Dorno, Lomello e Cozzo rinasce con l'opuscolo promosso dal Comune, da Castello di Valeggio srl e dall'Ecomuseo del paesaggio lomellino all'interno del progetto "Bando delle idee" a favore dei piccoli Comuni per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale promosso dalla Provincia di Pavia. La presentazione è avvenuta nell'ex scuderia del castello di Valeggio alla presenza del sindaco Fabrizio Crepaldi, di Giovanni Fassina e di Umberto De Agostino, presidente e coordinatore dell'Ecomuseo. "L'antica strada romana delle Gallie è un elemento monumentale purtroppo da tempo dimenticato e sconosciuto alla gran parte della comunità, che interessa anche parte del proprio territorio - commenta il sindaco di Valeggio, Fabrizio Crepaldi - Il nostro è un territorio che per decenni rappresentò uno snodo per gli scambi commerciali e culturali sin dai tempi più remoti". La prefazione è a firma di Pierluigi Tozzi, docente in congedo dell'Università di Pavia, dipartimento di Scienze dell'antichità. La pubblicazione servirà a far conoscere una gloriosa strada percorsa, fra gli altri, dalla regina dei Longobardi, Teodolinda.